



Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
Ufficio G2

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per:

Invenzione Industriale

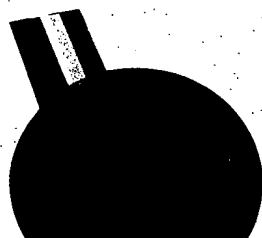
N.

VI2003 A 000053



*Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati
risultano dall'accluso processo verbale di deposito.*

Roma, li **21 GEN. 2004**



IL DIRIGENTE
Paola Giuliano
D.ssa Paola Giuliano

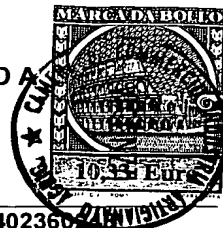
BEST AVAILABLE COPY

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITA' AL PUBBLICO

MODULO A



A. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione **MAINETTI TECNOLOGIE S.P.A.**Residenza **CASTELGOMBERTO (VI)**codice **02402360**

N.G.

SP

2) Denominazione

Residenza

codice

B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome nome **BETTELLO PIETRO**

cod. fiscale

denominazione studio di appartenenza **STUDIO TECNICO ING. LUIGI E PIETRO BETTELLO**via **Col D'Echele**n. **25**città **VICENZA**cap **36100**(prov) **VI**

C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via

n.

città

cap

(prov)

D. TITOLO

classe proposta (sez/cl/scl)

A47g

gruppo/sottogruppo

/

BLOCCHETTO INDICATORE

ANTICIPATA ACCESSIBILITA' AL PUBBLICO: SI NO

NO

SE ISTANZA: DATA / / N. PROTOCOLLO

E. INVENTORI DESIGNATI

cognome nome

cognome nome

1) **MAINETTI MARIO**

3)

2)

4)

PRIORITA'

Nazione o
organizzazione

Tipo di priorità

numero di domanda

data di deposito

allegat
o S/R

SCIOGLIMENTO RISERVE

Data

N° Protocollo

1)

/ /

2)

/ /

G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione

H. ANNOTAZIONI SPECIALI

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

Doc. 1)

1

PROV

n. pag

08riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio
1 esemplare)

Doc. 2)

1

PROV

n. tav

04

disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare)

Doc. 3)

1

RIS

lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale

Doc. 4)

1

RIS

designazione inventore

Doc. 5)

0

RIS

documenti di priorità con traduzione in italiano

Doc. 6)

0

RIS

autorizzazione o atto di cessione

Doc. 7)

0

nominativo completo del richiedente

8) attestati di versamento, totale EURO

188,51.-

obbligatorio

COMPILATO IL **18/03/2003** FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I) **ING. PIETRO BETTELLO**

CONTINUA (SI/NO)

NODEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA (SI/NO) ☒

CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. AGRICOLTURA DI

VICENZAcodice **24**

VERBALE DI DEPOSITO

NUMERO DI DOMANDA

VI2003A000053

Reg. A

L'anno **DUEMILATRE**

, il giorno

DICIANNOVE

del mese di

MARZOIl (I) richiedente (I) sopraindicato (I) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda con data di n. **00** fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto
sopra riportato.

ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE

IL DEPOSITANTE

CRISTINA GUGLIELMINI GENNARI

Timbro dell'ufficio



L'UFFICIALE ROGANTE

ANNALISA BASSANESE

BEST AVAILABLE COPY

NUMERO DOMANDA VI2003A000053 REG. ADATA DI DEPOSITO / 19 / 03 / 2003

NUMERO BREVETTO _____ REG. A

DATA DI RILASCIO / ____ / ____ / ____

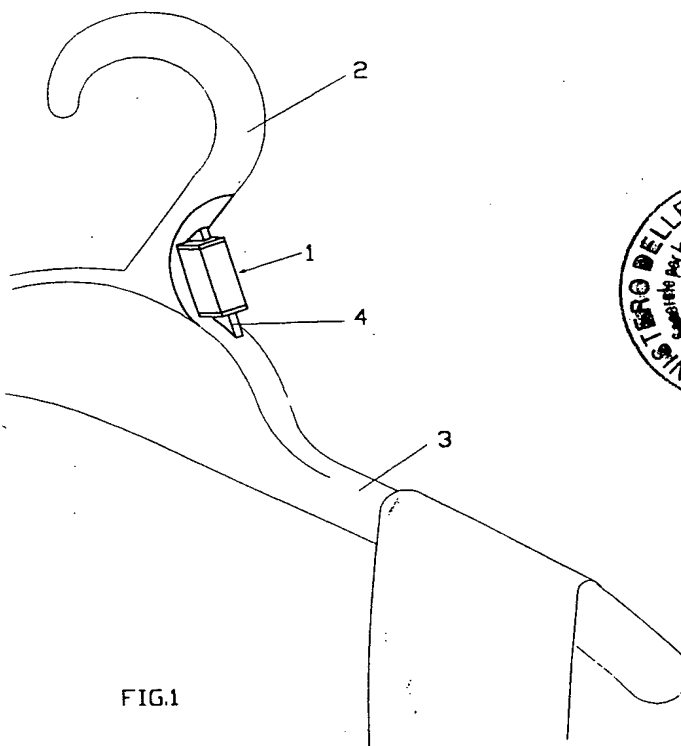
D. TITOLO

BLOCCHETTO INDICATORE

L. RIASSUNTO

Trattasi di un blocchetto indicatore, che si caratterizza per il fatto di essere costituito da un corpo scatolato cavo, di forma sostanzialmente parallelepipedale, dotato sulla sua superficie laterale di un'apertura longitudinale, la quale permette il suo inserimento in una parete sottile ricavata sul corpo di supporto; sono altresì presenti dei mezzi di aggancio fra detto blocchetto e detto corpo. (Fig. 1).

M. DISEGNO



VI2003A 000053



MAINETTI TECNOLOGIE SpA

Descrizione

Il presente trovato riguarda un blocchetto indicatore.

E' ben noto, in tutti i settori, in particolare in ambito commerciale, l'impiego di blocchetti indicatori che vengono applicati sui prodotti al fine di identificarli.

Allo stato attuale della tecnica i blocchetti indicatori di tipo noto presentano l'inconveniente di poter essere, facilmente o con qualche difficoltà, comunque sempre staccabili dalla loro sede di aggancio.

Tale facilità al distacco comporta il pericolo di avere degli oggetti privi del blocchetto di identificazioni, nonché facilita eventuali scambi di merci da parte di maleintenzionati durante la gestione in magazzino o nei negozi delle merci medesime.

Scopo del presente trovato è quello di realizzare dei blocchetti indicatori privi di tale inconveniente, risultando essi assemblati sul supporto in modo solidale, per cui possono essere staccati solamente con un'azione che ne compromette l'integrità e quindi non consente il loro riuso.

Ulteriore scopo del trovato è quello di realizzare dei blocchetti indicatori di facile e rapida applicabilità sul corpo di supporto.

Ancora, ulteriore scopo del trovato è quello di realizzare dei blocchetti indicatori che si possano produrre con semplici operazioni di stampaggio in materiale plastico.

Tali scopi sono ottenuti, secondo il trovato, mediante un blocchetto indicatore costituito da un corpo scatolato cavo, di forma sostanzialmente parallelepipedale, dotato sulla superficie laterale di un'apertura longitudinale, la quale permette il suo inserimento in una parete sottile ricavata sul corpo di supporto.

Il bloccaggio reciproco fra il blocchetto indicatore e il corpo di supporto si realizza tramite un incastro reciproco fra una sporgenza, preferibilmente conformata a ponticello, ricavato sul blocchetto ed almeno una linguetta di contrasto, presente sulla parete sottile del corpo.

In fase operativa, manualmente o mediante mezzi automatici, il blocchetto indicatore viene dapprima avvicinato e quindi infilato nella parete sottile per cui il ponticello di detto blocchetto, penetrando nella cavità contenente la linguetta, la deforma leggermente in modo che, dopo che questa è stata oltrepassata dal ponticello, essendo la stessa leggermente elastica, essa ritorna nella posizione iniziale, così da costituire un gradino di battuta che impedisce il ritorno del ponticello e quindi realizza l'aggancio voluto del blocchetto indicatore sul corpo fisso, impedendone lo sgancio dal corpo di supporto.

Le caratteristiche del blocchetto indicatore saranno più evidenti mediante la descrizione di una sua possibile forma di realizzazione, adatta per utilizzare detto elemento come "blocchetto segnataglie" e resa a solo titolo di esempio non limitativo, con l'aiuto delle tavole di disegno allegate, dove:

-. La fig.1 (Tav.I) rappresenta una vista prospettica di un appendino munito del blocchetto segnataglie di cui al trovato;

- Le figg. da 2 a 4 (Tav.II) rappresentano una vista prospettica di dettaglio, rispettivamente, del blocchetto segnataglie posizionato, della zona di applicazione del blocchetto segnataglie e la vista in esploso dei suoi elementi costitutivi.
- Le figg. da 5 a 7 (TAV.III) rappresentano il blocchetto segnataglie in tre diverse viste prospettiche.
- Le figg. da 8 a 10 (Tav.IV) rappresentano le fasi in successione di aggancio sul corpo dell'appendino di un blocchetto segnataglie munito di una sola linguetta flessibile;
- Le figg. da 11 a 13 rappresentano le fasi in successione di aggancio sul corpo dell'appendino di un blocchetto segnataglie munito di due linguette flessibili;

Come visibile nella fig. 1, il blocchetto segnataglie, indicato nel complesso con il riferimento 1, è applicato fra il corpo 2 ed il gancio 3 dell'appendino ed è ancorato su una parete sottile 4 ricavata su detto appendino.

Come visibile nelle figg. da 2 a 4, sulla parete sottile 4 è presente una cavità 5, contenente al suo interno una linguetta 6, sporgente verso l'interno della cava medesima e munita di gambo flessibile.

Come visibile nelle figg. da 5a 7, il blocchetto segnataglie 1 è costituito da un corpo cavo 11, configurabile come un parallelepipedo sostanzialmente retto, che presenta su una delle facce della superficie laterale una feritoia 12, longitudinale, che si sviluppa per l'intera altezza del blocchetto e di larghezza almeno uguale allo spessore della parete sottile 4 presente sul corpo dell'appendino.

All'interno del corpo 11, immediatamente dopo la feritoia 12 è presente un ponticello trasversale 13, seguito da un'apertura 14; detti due elementi sono ricavati su una soletta 15, che costituisce una prima nervatura di rinforzo del corpo 11.

Sempre all'interno del corpo 11 sono ricavate delle nervature longitudinali 16 le quali, oltre che a concorrere ad aumentare la rigidità del corpo 11, servono anche da guida del blocchetto, quando esso viene infilato sulla parete sottile.

Come si evince dalla successione delle figg. da 8 a 10 e dalla successione delle figg. da 11 a 13, l'aggancio fisso del blocchetto sull'appendino si realizza grazie all'elasticità della singola linguetta 6 o della coppia di linguette 6'-6'', che occludono il canale 51 entro il quale, quando il corpo 11 viene infilato sulla parete sottile, scorre il ponticello 13, che va a posizionarsi a monte di dette linguette e quindi rimane bloccato dal ritorno elastico delle medesime.

Il trovato prevede inoltre che il blocchetto segnataglie risulti ulteriormente centrato tramite un accoppiamento preciso fra una porzione 151 della soletta 15 ed il canale 51 della parete sottile.

Sono ovviamente possibili forme diverse di realizzazione di detti blocchetti indicatori, in funzione dell'uso degli stessi, cioè come indicatori, oltre che di taglie, anche di pesi, di dimensioni, di composizioni o di altre caratteristiche specifiche del prodotto sul quale applicati.



RIVENDICAZIONI

1. BLOCCHETTO INDICATORE, caratterizzato dal fatto di essere costituito da un corpo scatolato cavo , di forma sostanzialmente parallelepipedale, dotato sulla sua superficie laterale di un'apertura longitudinale , la quale permette il suo inserimento in una parete sottile ricavata sul corpo di supporto, essendo altresì presenti dei mezzi di aggancio fra detto blocchetto e detto corpo.
2. BLOCCHETTO INDICATORE, secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che il bloccaggio reciproco fra il blocchetto ed il corpo di supporto dello stesso si realizza tramite un incastro fra un'appendice o ponticello ricavato sul blocchetto ed un elemento di contrasto allo stesso, presente sulla parete sottile del corpo.
3. BLOCCHETTO INDICATORE, secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che il ponticello collega in modo rigido le due pareti contrapposte dell'apertura longitudinale.
4. BLOCCHETTO INDICATORE, secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che l'elemento di contrasto al ponticello è costituito da una linguetta elastica.
5. BLOCCHETTO INDICATORE, secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che l'elemento di contrasto al ponticello è costituito da due linguette elastiche, reciprocamente contrapposte.
6. BLOCCHETTO INDICATORE, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti , caratterizzato dal fatto che, quando il blocchetto viene infilato nella parete sottile, il ponticello di detto blocchetto, penetrando nella cavità contenente

la linguetta elastica, deforma leggermente detta linguetta in modo che, dopo che questa è stata oltrepassata dal ponticello medesimo, essa si riporta nella posizione iniziale, così da costituire un gradino di battuta che impedisce il ritorno del ponticello.

7. BLOCCHETTO INDICATORE, ATTO AD ESSERE UTILIZZATO COME SEGNATAGLIE PER APPENDINI, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, applicato fra il corpo (2) ed il gancio (3) dell'appendino, caratterizzato dal fatto che è applicato su una parete sottile (4) ricavata su detto appendino, in detta parete sottile essendo presente una cavità (5) contenente al suo interno almeno una linguetta (6), sporgente verso l'interno della cava medesima e munita di gambo flessibile.

8. BLOCCHETTO INDICATORE SEGNATAGLIE, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto di essere costituito da un corpo cavo (11), configurabile come un parallelepipedo retto che presenta su una delle facce della superficie laterale una feritoia (12) longitudinale, di larghezza almeno pari allo spessore della parete sottile (4) presente sul corpo dell'appendino.

9. BLOCCHETTO INDICATORE SEGNATAGLIE, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che, all'interno del corpo (11), immediatamente dopo la feritoia (12), è presente un ponticello trasversale (13), seguito da un'apertura (14).

10. BLOCCHETTO INDICATORE SEGNATAGLIE, secondo la rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto il ponticello (13) e l'apertura (14) sono ricavati su una soletta (15), che funge da nervatura di rinforzo del corpo (11).

11. BLOCCHETTO INDICATORE SEGNATAGLIE, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto di presentare delle nervature longitudinali (16), le quali aumentano la rigidità del corpo (11) e servono da guida del blocchetto, quando esso viene infilato sulla parete sottile.

12. BLOCCHETTO INDICATORE SEGNATAGLIE, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che la linguetta (6) o la coppia di linguette (6',6'') occludono il canale (51) entro il quale scorre il ponticello (13), per posizionarsi a monte di dette linguette, dove rimane bloccato dal ritorno elastico delle medesime.

13. BLOCCHETTO INDICATORE SEGNATAGLIE, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il blocchetto segnataglie risulti ulteriormente centrato tramite un accoppiamento preciso fra una porzione (151) della soletta (15) con il canale (51) della parete sottile.

Per incarico:

Dott. Ing. Pietro Bettello
Albo Cons. Propri. Ind.
N° 346



VI2003A 000053

STUDIO TECNICO
Ing. Luigi e Pietro Bettello
 Via Col d'Echele, 25 - 36100 VICENZA
 Tel. (0444) 288411 - fax 288400

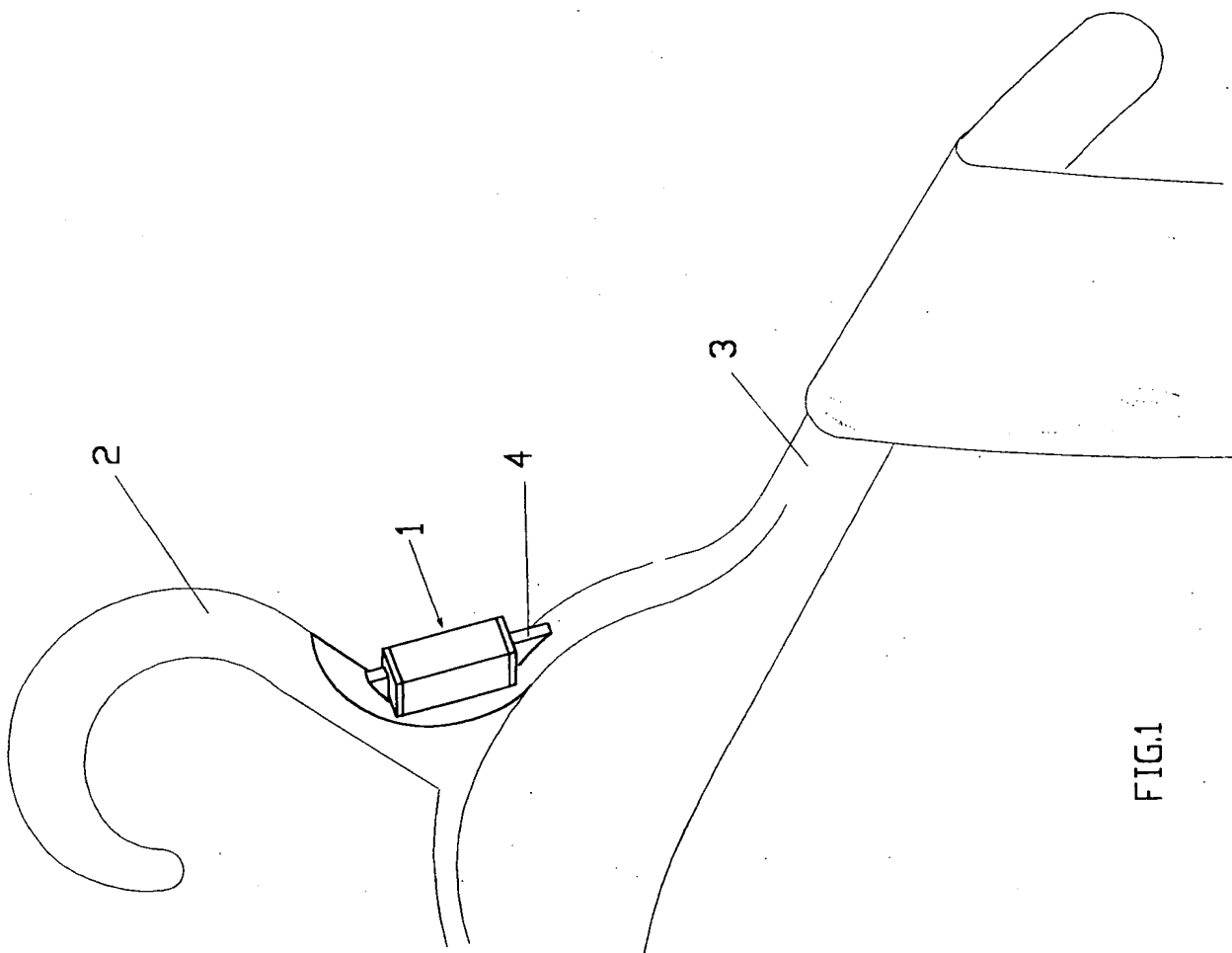


FIG.1



BEST AVAILABLE COPY

VI2003A 000053

STUDIO TECNICO
Ingeg. Luigi e Pietro Bettello
 Via Col d'Echele, 25 - 36100 VICENZA
 Tel. (0444) 288411 - fax 288400

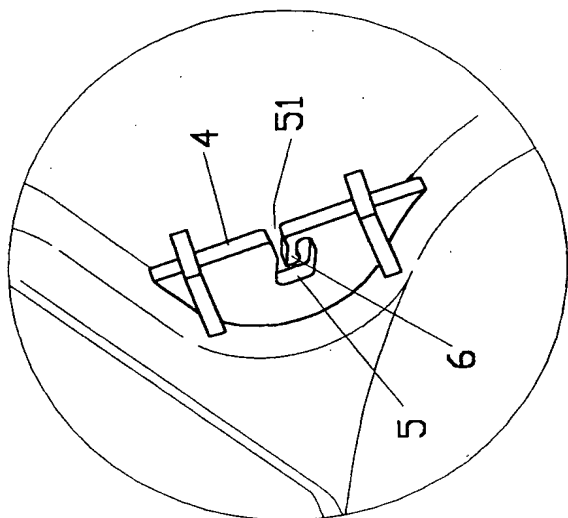


FIG. 3

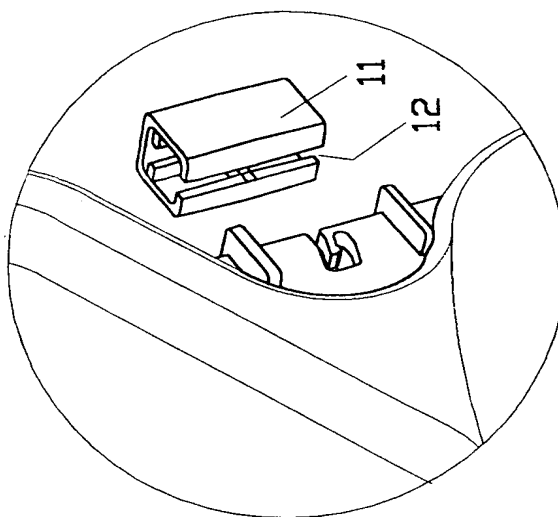


FIG. 4

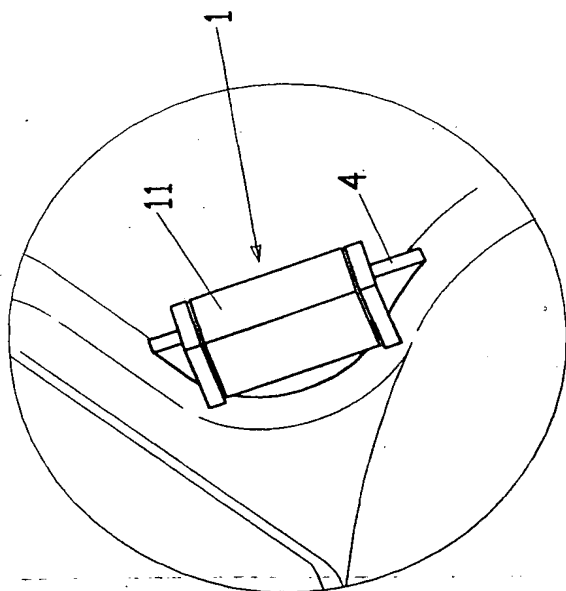


FIG. 2



VI2003A 00 0053

STUDIO TECNICO
Ingeg. Luigi e Pietro Bettello
 Via Sol d'Echele, 25 - 36100 VICENZA
 Tel. (0444) 288411 - fax 288400

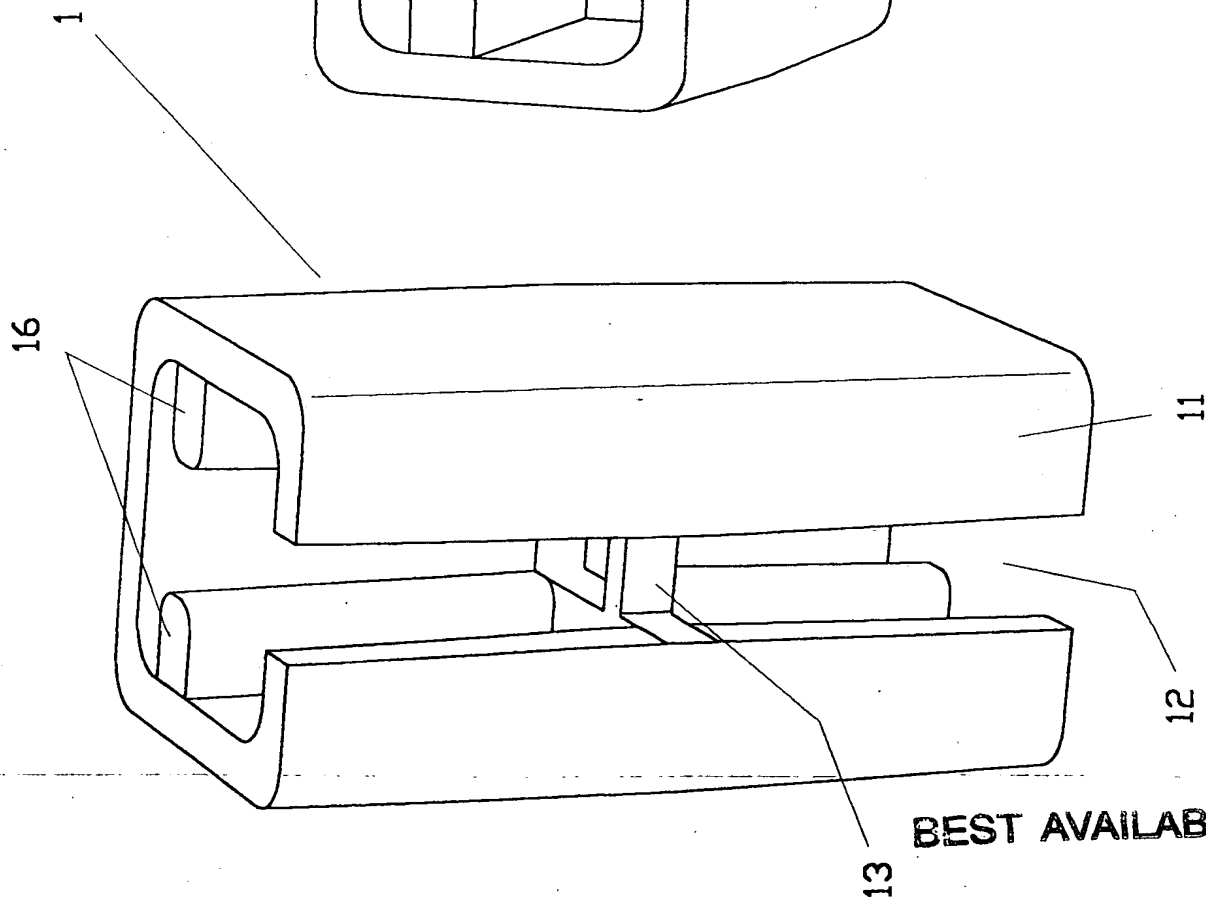


FIG. 5

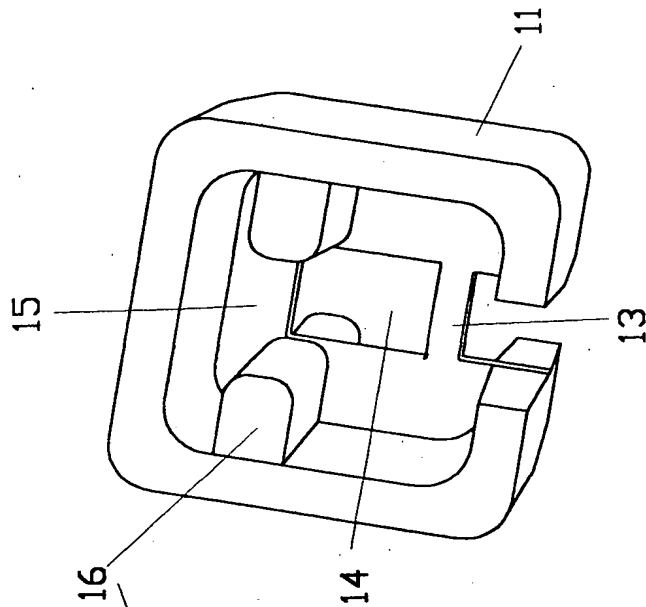


FIG. 7

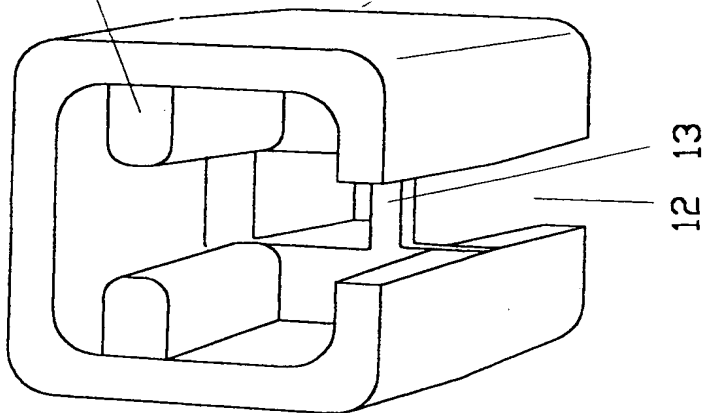


FIG. 6

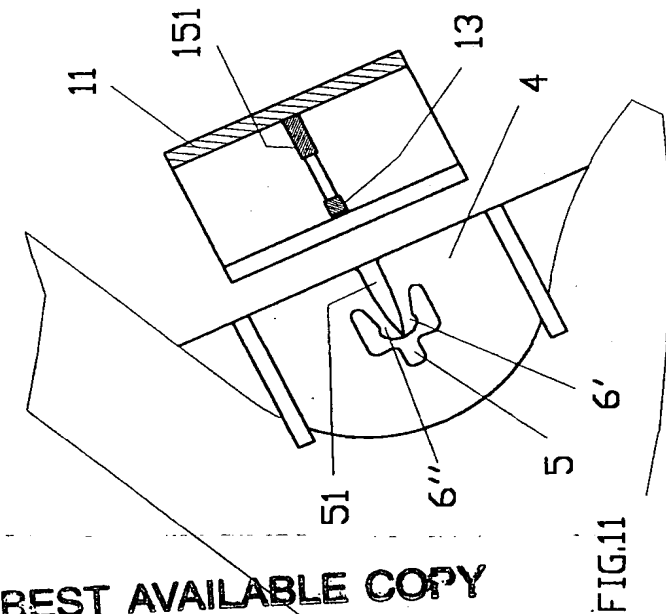
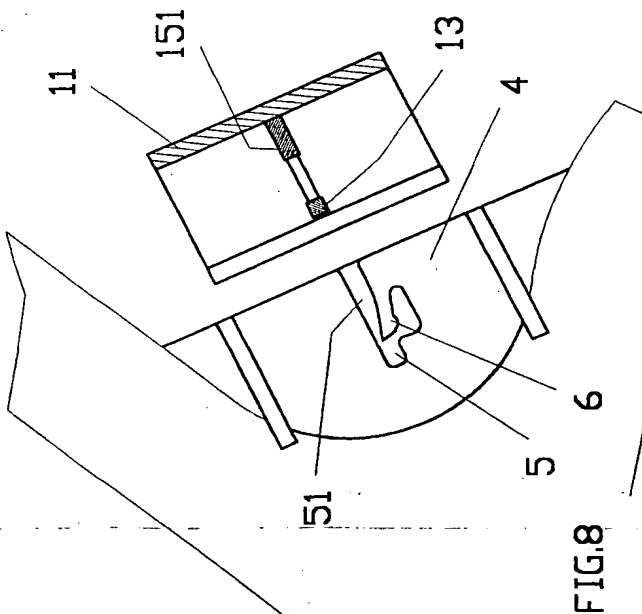
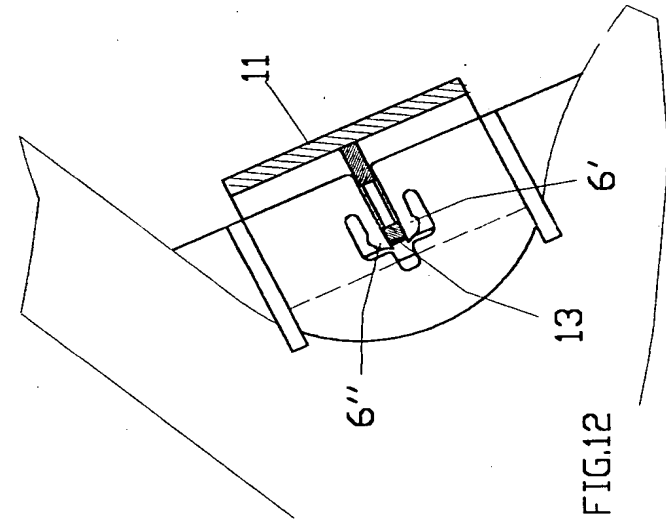
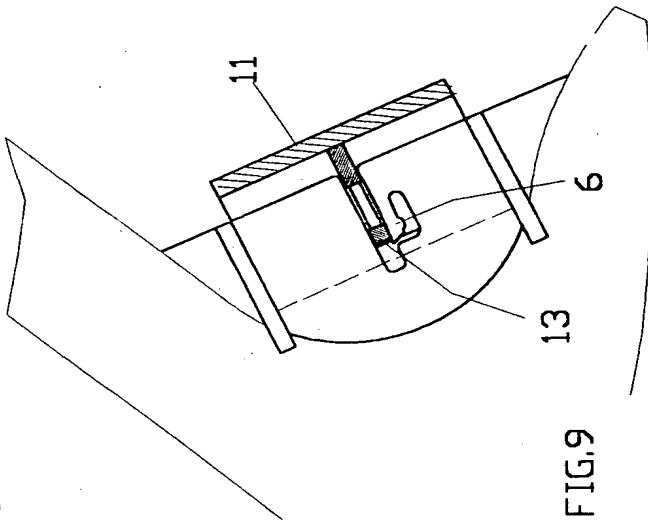
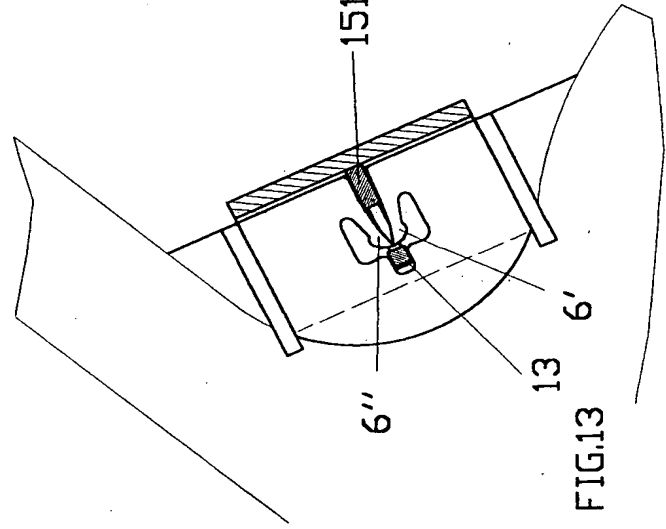
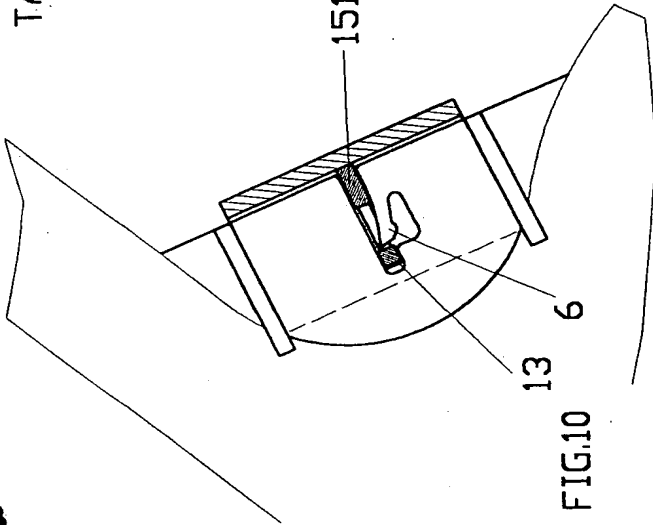
BEST AVAILABLE COPY

VI2003A 00 0053



STUDIO TECNICO

Ingg. Luigi e Pietro Bettelli
Via Col d'Echele, 25 - 36100 VICENZA
Tel. (0444) 288411 - fax 288412



BEST AVAILABLE COPY